



Decreto Dirigenziale n. 234 del 07/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DA "LA GOCCIA BIANCA S.R.L.", CON SEDE LEGALE IN AGEROLA ALLA VIA PONTE 47/D ED OPERATIVA IN AGEROLA ALLA VIA VILLANI III TRAV., N.16, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI LATTE E DERIVATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che **La Goccia Bianca S.r.l.**, con D.D. n. 179 del 15/05/07, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.lgs.152/06 per l'attività di produzione burro;
- d. che il legale rappresentante pro tempore di **La Goccia Bianca S.r.l. con sede legale in Agerola alla via Ponte 47/D ed operativa in Agerola alla via Villani III Trav., n.16**, con attività di produzione latte e derivati, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D.Lgs. 152/2006 per modifica sostanziale di un impianto esistente comportante l'installazione di una caldaia di 930 Kw in sostituzione di quella preesistente di 268 Kw, alimentate entrambe a metano, e di un gruppo elettrogeno a gasolio con potenzialità minore di 1 Mw;
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 802233 del 24/10/2011, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 13/12/2011 e terminata il 20/04/2012, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. si è preso atto che la Provincia con nota prot. gen. 125741 del 7/12/2011 ha richiesto integrazione documentale e chiarimenti;
 - a.2. l'A.S.L., con nota fax prot. n.3025 del 13/12/2011, ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
 - a.3. il Comune ha espresso parere favorevole urbanistico edilizio dichiarando che l'immobile dove si svolge l'attività è stato legittimato con permesso di costruire in sanatoria e che per modifica della toponomastica comunale il numero civico è variato dal precedente via Villani n. 84 all'attuale via Villani III Traversa n.16;
 - a.4. l'A.R.P.A.C., con nota prot.gen. n. 47535 del 30/12/2011, ha richiesto chiarimenti in merito all'esatta potenzialità del gruppo elettrogeno alimentato a gasolio;
 - a.5. la Società, con nota acquisita agli atti prot. n.36190 del 17/01/2012, ha prodotto le integrazioni richieste dalla Provincia confermando inoltre che la quantità di prodotto giornaliero è rimasta invariata e cioè superiore a 1000 Kg/g;
 - a.6. la Provincia, con nota prot. gen. 39334 del 12/04/2012, ritenendo esaustiva la documentazione integrativa presentata dalla Società, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;
 - a.7. l'Amministrazione precedente ha chiesto alla Società in unione con quanto richiesto dall'ARPAC di fornire i dati sulla potenzialità del gruppo elettrogeno;
 - a.8. la Società ha dichiarato che il gruppo elettrogeno, alimentato a gasolio, ha una potenzialità di 180 Kw, inferiore quindi ad 1 Mw e che non è soggetto a specifica autorizzazione per le emissioni in atmosfera in quanto individuato con lett. “bb”, Parte I dell'All. IV alla Parte Quinta del D.Lgs.152/06;

a.9. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC un termine di 20 gg. dalla notifica del verbale per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO che è trascorso il tempo concesso all'ARPAC per esprimere il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito **in Agerola alla via Villani III Trav., 16**, gestito da "**La Goccia Bianca S.r.l.**", esercente attività di produzione latte e derivati;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare lo stabilimento gestito da "La Goccia Bianca S.r.l." con sede legale in Agerola alla via Ponte 47/D ed operativa in Agerola alla via Villani III Trav., 16**, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione latte e derivati, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/mc	PORTAT A nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA Kg/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Generatore di vapore a metano con potenza di 930 Kw	Risultano essere inferiori a quelli indicati dall'All. III, Parte V del D.Lgs.152/06				
E2	Gruppo elettro- geno a gasolio con potenziali- tà < 1Mw	Non soggetta ad autorizza- zione – llett. "bb" - Parte I dell' All. IV della Parte Quinta D.Lgs.152/06				

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione tecnica agli atti con prot. n.986105 del 29/12/2011;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;

7. **notificare** il presente provvedimento a **“La Goccia Bianca S.r.l.” con sede legale in Agerola alla via Ponte 47/D ed operativa in Agerola alla via Villani III Trav., 16;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Agerola**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3/Sud ex NA/5 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi